

7 Un lembo di sera

Un lembo  
di sera  
affoga  
nel rosso.  
La nuvola  
violetta  
conforta  
il bianco  
muro.  
L'indifferenza  
ci macchia  
il tempo.  
Ora sulle  
punte  
delle dita  
contiamo  
quei giorni



con cornice,  
per amari,  
per rivetti vicini  
dentrite giunco  
di salute.  
L'acqua stagnante fetida  
ti allenta,  
l'ormai notai  
di condare il cre uscio  
ti cullano col loro  
francio d'ali.  
Costantemente un cielo  
cupo; rosario  
ti copre. Non arrivano  
suoni in città

il vivere in questa  
è cosa morta  
in questa atmosfera.

Comune di Cotignola – Assessorato alla Cultura

Palazzo Sforza,  
Casa Magnani, Scuola Arti e Mestieri  
a cura di Massimiliano Fabbri

# Arialdo Magnani

nel collezionismo cotignolese  
Cotignola, 3 – 18 aprile 2010



**Una mostra dell'allievo più naif, malinconico e sognante di Luigi Varoli che, a dieci anni dalla sua scomparsa, viene ricordato dal Comune di Cotignola con un'antologica** in cui saranno esposte opere che spaziano dalla disegno alla pittura, dalla ceramica alla cartapesta; le opere in mostra provengono dalle raccolte private di quattro tra i più importanti collezionisti cotignolesi dell'artista: Giovanni Ballardini, Gaetano Medri, Anna Grilli e Stefano Camporesi. Una sezione della mostra allestita a Palazzo Sforza presenta inoltre al pubblico una serie di incisioni e poesie inedite, un piccolo corpo di pensieri struggenti e visioni sospese, con vaga tristezza quasi di bambino, di cosa come perduta.

La mostra, a cura del Comune di Cotignola con la collaborazione dell'Associazione Culturale Primola, che vede coinvolti nell'organizzazione anche amici dell'artista, si snoda su tre sedi: oltre agli spazi di Palazzo Sforza, saranno aperti ed utilizzati per l'occasione anche Casa Magnani e la Scuola Arti e Mestieri.

In questa circostanza saranno inaugurate inoltre le **audioguide del Museo Civico Luigi Varoli realizzate su testi di Mario Baldini di Primola.**

**A Casa Magnani ci sarà un omaggio della disegnatrice e grafica cotignolese Marilena Benini,** che inserirà alcuni suoi lavori facendoli convivere e dialogare con l'allestimento e atmosfera intatta della casa e con le opere qui presenti di Arialdo.

Questo intervento intende ribadire ancora una volta la volontà e necessità di proseguire un confronto fertile e vivace tra l'identità e la storia del paese e l'arte ed altre espressioni contemporanee. Uno sguardo reciproco che non si limita alla celebrazione, ma che continua a porre domande ed interrogare il patrimonio attraverso altri punti di vista; patrimonio-museo come vero e proprio bene comune, vivo, attuale ed indispensabile. Bisognoso di occhi stupiti e passi curiosi.

**La Scuola Arti e Mestieri,** ideale collegamento, a metà strada tra le due sedi di Palazzo Sforza e Casa Magnani, **si apre con una piccola mostra al primo piano in cui saranno esposte alcune produzioni dei bambini ispirate alla poetica e alle tecniche del ceramista e pittore cotignolese.** In questo caso specifico alcuni laboratori saranno sviluppati partendo ed utilizzando alcune riproduzioni delle incisioni esposte in mostra.

## Sabato 3 aprile

**> ore 17,30 Palazzo Sforza**

inaugurazione della mostra

**Arialdo Magnani**

**nel collezionismo cotignolese**

e visita guidata alla Scuola Arti e Mestieri e Casa Magnani

## Domenica 18 aprile

**> ore 10,30 – 12,30 Casa Magnani**

**Trebbo poetico Con Franco Costantini**

l'Associazione Culturale Primola rispolvera un'abitudine di Magnani e dei suoi amici, che erano soliti incontrarsi a casa dell'artista la domenica mattina: riproporremo questo momento, tra affetto ed ironia.

Per ricordare Arialdo insieme, per ascoltare il suono della sua voce.

**Le mostre resteranno aperte dal 3 al 18 aprile 2010**

Chiuso il giorno di Pasqua, aperto il Lunedì dell'Angelo.

### ORARI

*Palazzo Sforza apertura dal giovedì alla domenica; giovedì e venerdì 15.30 – 18.30 sabato e domenica 10 – 12 e 15.30 – 18.30*

*Casa Magnani apertura il sabato e la domenica 10 – 12 e 15.30 – 18.30*

*La mostra alla Scuola Arti e Mestieri sarà visibile la sera dell'inaugurazione e durante la normale apertura dei laboratori (info 0545 42110).*